

Prot. 35/GG

Al dott. Ferdinando Russo  
Direttore Generale ASL Caserta  
[direzione generale@pec.asl caserta.it](mailto:direzione generale@pec.asl caserta.it)

Al dott. Attilio Roncioni  
Direttore U.O.C. Acquisto e Controllo  
Prestazioni Strutture Accreditate  
[uoc.centriaccreditati@pec.asl caserta.it](mailto:uoc.centriaccreditati@pec.asl caserta.it)

p.c. Al Presidente della Regione Campania  
On. Vincenzo De Luca  
[capo.gab@pec.regione.campania.it](mailto:capo.gab@pec.regione.campania.it)

Al Direttore Generale Tutela della Salute  
e Coordinamento SSR  
Avv. Antonio Postiglione  
[dg.500400@pec.regionecampania.it](mailto:dg.500400@pec.regionecampania.it)

All'Assessore al Bilancio Regione Campania  
Dott. Ettore Cinque  
[ass.bilancio@pec.regione.campania.it](mailto:ass.bilancio@pec.regione.campania.it)

Alle Associazioni di Categoria  
Specialistica Ambulatoriale

oggetto: **Asl Caserta – Diabetologia  
monitoraggio e acconti 2020**

Con riferimento alla ns. prot. 33/GG del 20 novembre u.s., ad oggi rimasta senza riscontro, relativa alla determinazione dirigenziale del consuntivo diabetologia anno 2019, siamo a segnalare ad adiuvandum la **singolare gestione degli acconti 2020** per la citata branca.

Infatti, contravvenendo al disposto dell'art. 7 comma 2 del contratto ex 8 quinquies L.502/02, **per le mensilità di gennaio e giugno al Centro cod. 000057 non è stato riconosciuto alcun acconto sulle prestazioni erogate**, adducendo che lo stesso aveva incrementato la produzione oltre i limiti contrattuali.

Invero, trovandoci in un contesto di tetto di branca, **tale riscontro va eseguito a consuntivo**, dopo aver svolto le attività istruttorie di competenza del Tavolo Tecnico di cui agli art. 6 e 8 del succitato contratto.

Pertanto, nella fattispecie andava comunicato alla struttura la misura dell'incremento prestazionale rilevato affinché potesse rientrare nei limiti consentiti, ma **non potevano in alcun modo essere utilizzate le somme non corrisposte ad esso a vantaggio delle altre strutture erogatrici della branca**; in quanto essendosi venuto a determinare un contenzioso tali somme andavano al più accantonate in base all'art. 12 comma 1 del contratto.

Inoltre, nonostante il **monitoraggio di maggio** indicasse come **data presunta di esaurimento del tetto di spesa il 20 giugno** e quello di giugno indicava una **percentuale di consumo del tetto di spesa al 120%**, sebbene in parte mitigata dalla maggiore assegnazione in agosto con la Dgrc 450, **non si capisce come siano stati pagati gli acconti agli altri due centri per le mensilità di luglio, agosto e settembre**, come da determinazioni dirigenziali pubblicate sull'Albo Pretorio aziendale.

E' evidente che sono state disattese le norme contrattuali al punto da poter configurare **responsabilità diretta da parte dell'U.O.C. aziendale nel determinare illecito arricchimento da parte dei Centri assegnatari di somme non dovute.**

Alla luce di tutto ciò, chiediamo il ripristino delle regole contrattuali provvedendo a:

- 1) **pagare al Centro cod. 000057 quanto dovuto in acconto per le mensilità di gennaio e giugno;**
- 2) **recuperare dagli altri due Centri le somme non dovute per le mensilità di luglio, agosto e settembre;**
- 3) **convocare il Tavolo Tecnico per lo svolgimento delle previste attività al fine di determinare il consuntivo di spesa, gli addebiti da richiedere per sfioramento del valore medio e della produzione e l'eventuale RTU.**

In attesa di riscontro immediato e con riserva di ogni azione di tutela per danni, porgiamo distinti saluti.

Il Presidente  
dott. Gaetano Gambino



Napoli 30 novembre 2020

